

03/10/2022

Ic00a Avvii di carriera al primo anno (L; LM; LMCU) nel 2021 sono 31 (nel 2020, 33), dal 2017 il valore è tendenzialmente stabile.
Ic00b Immatricolati puri (L; LMCU) nel 2021 sono 31 (nel 2020, 22), dal 2017 il valore è tendenzialmente in aumento.
Ic00d Iscritti (L; LM; LMCU) nel 2021 sono 171 (nel 2020, 160), dal 2017 il valore è tendenzialmente in aumento.
Ic00e Iscritti regolari ai fini del CSTD (L; LM; LMCU) nel 2021 sono 161 (nel 2020, 154), dal 2017 il valore è tendenzialmente in aumento.
Ic00f Iscritti regolari ai fini del CSTD immatricolati puri al CdS in oggetto (L; LM; LMCU) nel 2021 sono 122 (nel 2020, 109), dal 2017 il valore è tendenzialmente in aumento.
Ic00g Laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso nel 2021 sono 8 (nel 2020, 22), dal 2018 il valore è tendenzialmente stabile con un aumento nel 2020.
Ic00h Laureati (L; LM; LMCU) nel 2021 sono 9 (nel 2020, 24), dal 2018 il valore è tendenzialmente stabile con un aumento nel 2020.

Gruppo A - Indicatori Didattica (DM 987/2016, allegato E)

iC01. Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s. La percentuale nell'anno 2020 (50.6) è leggermente aumentata rispetto al 2019 (49.3%), superiore alla media di ateneo (44.7%) e inferiore alla media area geografica degli atenei non telematici (60%) ed alla media degli atenei non telematici (63,6%).

iC02. La percentuale di laureati (L; LM; LMCU) nel 2021 entro la durata normale del corso è pari al 88.9% (nel 2020 era 91.7%); tale valore è notevolmente superiore a quello di ateneo, pari al 50.5%, alla media area geografica degli atenei non telematici (58.5%) ed alla media degli atenei non telematici (56.1%).

iC03. Percentuale di iscritti al primo anno (L, LMCU) provenienti da altre Regioni scende dal 90.9% nel 2020 al 77.4% nel 2021. Tale valore è superiore ai dati di ateneo (44.8%), alla media area geografica degli atenei non telematici (62.5%) ed alla media degli atenei non telematici (47.2%).

Questo dato, anche se non fornisce alcun valore statistico poiché il concorso è nazionale e quindi si predetermina la provenienza solo dallo scorrimento di graduatoria, indica comunque un notevole gradimento a livello nazionale del corso di studio messo nelle prime posizioni tra le scelte dei candidati.

IC04. Dato non disponibile.

iC05. Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b). L'indicatore di sostenibilità (ossia il rapporto tra numero di studenti regolari e numero di docenti, questi ultimi intesi come professori ordinari e associati a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo A e tipo B) è stabile nel biennio 2019-2020 e nel 2021 è pari a 1.2%. Tale valore è inferiore al dato dell'ateneo (5.6), alla media area geografica degli atenei non telematici (6.1) e alla media degli atenei non telematici (7.2) confermandosi quindi un ottimo valore.

iC06 dati non disponibili

iC06BIS dati non disponibili

iC06TER dati non disponibili

iC07 Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal titolo (LM, LMCU) - Laureati che dichiarano di svolgere una attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in Medicina, ecc.), nel 2021 il 100%. Tale valore è superiore al dato dell'ateneo (90.4%), alla media area geografica degli atenei non telematici (93.4%) e alla media degli atenei non telematici (94.4%) confermandosi quindi un ottimo valore.

iC07BIS Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal titolo (LM, LMCU) - Laureati che dichiarano di svolgere una attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in Medicina, ecc.), nel 2021 il 100%. Tale valore è superiore al dato dell'ateneo (90.2%), alla media area geografica degli atenei non telematici (93.1%) e alla media degli atenei non telematici (94.2%) confermandosi quindi un ottimo valore.

iC07TER Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal titolo (LM, LMCU) - Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere una attività lavorativa e regolamentata da un contratto, nel 2021 il 100%. Tale valore è superiore al dato dell'ateneo (89.6%), alla media area geografica degli atenei non telematici (92.6%) e alla media degli atenei non telematici (94.%) confermandosi quindi un ottimo valore.

iC08. L'indicatore iC08 serve a valutare la coerenza scientifica dei docenti di riferimento rispetto all'offerta formativa di base e caratterizzante del CdS. Si evidenzia che la percentuale per il quinquennio (2017-2021) è stata sempre del 100%. Tale valore è uguale al dato dell'ateneo (100%), e leggermente superiore alla media area geografica degli atenei non telematici (99.6%) e alla media degli atenei non telematici (99.6%) confermandosi quindi un ottimo valore.

Gruppo B - Indicatori Internazionalizzazione (DM 987/2016, allegato E)

iC10. Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso. Il dato nel 2020 è pari a 15.8% in aumento rispetto al precedente anno che era pari al 9.3%. Tale valore è maggiore rispetto alla media ateneo (14.6%), alla media area geografica degli atenei non telematici (11,2%) ed alla media degli atenei non telematici (11,7%).



E' da rilevare, comunque, che il 2020 è stato l'anno della pandemia ed il corso di laurea non ha potuto attuare tutti gli scambi programmati che normalmente venivano effettuati nel secondo semestre dell'a.a.

iC11. Percentuale di laureati (L, LM, LMCU) entro la durata normale del corso che hanno conseguito almeno 12 CFU all'estero, nel 2021 è pari al 375%^o. Tale valore è superiore a quello di ateneo (290.9%^o), e notevolmente superiore alla media area geografica degli atenei non telematici (146.1%^o) ed alla media degli atenei non telematici (182%^o).

iC12. Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM; LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero. Il valore riportato per il 2021 è pari al 645.2%^o, leggermente diminuito rispetto al 2020 (727.3%^o), e comunque notevolmente superiore alla media ateneo (28.6%^o), alla media area geografica degli atenei non telematici (84.9%^o) e alla media atenei non telematici (87.7%^o).

Gruppo E – Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica (DM 987/2016, allegato E)

iC13. Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire. I dati del biennio mostrano un rialzo dei valori tra il 2019 (62.9%) ed il 2020 (73.4%). Tale valore è superiore rispetto al valore di ateneo (64.2%) e a quello degli altri CdS della stessa classe dell'area geografica degli atenei non telematici (68.1) e leggermente inferiore alla media degli atenei non telematici (75.4%).

iC14. Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio. La percentuale raggiunta nel 2019 è stata pari al 100%; tale valore nel 2020 è stato 86.4%, Tale valore è leggermente inferiore rispetto al valore di ateneo (91.5%) e a quello degli altri CdS della stessa classe dell'area geografica degli atenei non telematici (94.2%) ed alla media degli atenei non telematici (95.1%). Tale valore nel 2020 è il risultato degli effetti della pandemia e della didattica a distanza. E' intenzione del CdL migliorare questo dato nel corso dell'anno accademico.

iC15. Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno. La percentuale raggiunta nel 2019 era del 80.0%; tale valore è aumentato nel 2020 (81.8%). Tale valore è leggermente superiore rispetto al valore di ateneo (81.1%) e leggermente inferiore al valore degli altri CdS della stessa classe dell'area geografica degli atenei non telematici (88.5%) ed alla media degli atenei non telematici (89.8%).

iC15BIS. Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno. La percentuale raggiunta nel 2019 era 80.0%. Tale valore è leggermente salito nel 2020 al 81.8%. Questo valore è leggermente inferiore al valore di ateneo (88.9%) e al valore degli altri CdS della stessa classe dell'area geografica degli atenei non telematici (88.4%) ed alla media degli atenei non telematici (91%).

iC16. Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno. La percentuale raggiunta nel 2020 è 63.6%, in aumento rispetto al 48.0% del 2019. Tale valore è superiore rispetto al valore di ateneo (55.7%) e leggermente inferiore al valore degli altri CdS della stessa classe dell'area geografica degli atenei non telematici (65.6%) ed alla media degli atenei non telematici (68.3%).

iC16bis. Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno. La percentuale raggiunta nel 2020 è pari al 63.6% in salita rispetto al 48% dell'anno precedente Tale valore è superiore rispetto al valore di ateneo (55.7%) e leggermente inferiore al valore degli altri CdS della stessa classe dell'area geografica degli atenei non telematici (65.6%) ed alla media degli atenei non telematici (72.1%).

iC17. L'indicatore iC17, ossia la percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio, è considerato un indicatore di efficienza del CdS. Per il 2020 il dato è pari al 57.1%. Tale valore è superiore rispetto al valore di ateneo (43.9%) e leggermente inferiore al valore degli altri CdS della stessa classe dell'area geografica degli atenei non telematici (63.3%) e alla media degli atenei non telematici (61.3%).

iC18. Percentuale di laureati nel 2021 che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio. Il dato è pari al 100%, notevolmente superiore alla media di ateneo (55%) e al valore degli altri CdS della stessa classe dell'area geografica degli atenei non telematici (64.9%) ed alla media degli atenei non telematici (62.1%).

iC19. La percentuale, ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata, risulta essere nel 2021 84.3%. Tale valore è in linea con il valore di ateneo (88.7%) e superiore al valore degli altri CdS della stessa classe dell'area geografica degli atenei non telematici (75.4%) ed alla media degli atenei non telematici (76.9%).

iC19BIS. La percentuale, ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo B sul totale delle ore di docenza erogata, risulta essere nel 2021 90.6%. Tale valore è in linea con il valore di ateneo (94.5%) e superiore al valore degli altri CdS della stessa classe dell'area geografica degli atenei non telematici (78.6%) ed alla media degli atenei non telematici (81.4%).

iC19TER. La percentuale, ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo A e B sul totale delle ore di docenza erogata, risulta essere nel 2021 92.1%. Tale valore è in linea con il valore di ateneo (96%) e superiore al valore degli altri CdS della stessa classe dell'area geografica degli atenei non telematici (82.1%) ed alla media degli atenei non telematici (85.1%).

Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Percorso di studio e regolarità delle carriere

iC21. La percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno risulta pari al 90.9% nel 2020. Tale valore è leggermente inferiore al valore di ateneo (99.1%) e al valore degli altri CdS della stessa classe dell'area geografica degli atenei non telematici (98.2%) ed alla media degli atenei non telematici (98%). Effetto della pandemia in un corso di laurea a vocazione internazionale.





iC22. Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano nel CdS entro la durata normale del corso. Il valore relativo al 2020 è pari a 53.3%, Tale valore è leggermente inferiore rispetto al valore di ateneo (57.5%) e al valore degli altri CdS della stessa classe dell'area geografica degli atenei non telematici (63.2%) ed alla media degli atenei non telematici (63.2%).

iC23. Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo. Risulta essere pari allo 0.0% in tutto il triennio analizzato, da considerare in relazione invece al valore di ateneo (1.9%) e al valore degli altri CdS della stessa classe dell'area geografica degli atenei non telematici (0.8%) ed alla media degli atenei non telematici (0.6%).

iC24. Percentuale di abbandoni dopo N+1 anni. Tale valore nel 2020 è pari al 33.3% (2019, 12.5). Tale valore è superiore rispetto al valore di ateneo (23.6%), al valore degli altri CdS della stessa classe dell'area geografica degli atenei non telematici (14.9%) ed alla media degli atenei non telematici (12.8%). Effetto della pandemia in un corso di laurea a vocazione internazionale.

Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione – Soddisfazione e Occupabilità

iC25. Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS. Tale valore nel 2021 è pari al 100%. Tale valore è superiore rispetto al valore di ateneo (83.9%), al valore degli altri CdS della stessa classe dell'area geografica degli atenei non telematici (84.3%) ed alla media degli atenei non telematici (82.4%), confermandosi un ottimo risultato.

iC26. Percentuale di Laureati occupati ad un anno dal titolo (LM; LMCU) - Laureati che dichiarano di svolgere una attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.). Tale valore nel 2021 è pari al 84.6%. Tale valore è superiore rispetto al valore di ateneo (77.6%), al valore degli altri CdS della stessa classe dell'area geografica degli atenei non telematici (82.4%) ed alla media degli atenei non telematici (82.4%).

iC26BIS. Percentuale di Laureati occupati ad un anno dal titolo (LM; LMCU) - Laureati che dichiarano di svolgere una attività lavorativa e regolamentata da contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.). Tale valore nel 2021 è pari al 84.6%. Tale valore è superiore rispetto al valore di ateneo (77.6%), al valore degli altri CdS della stessa classe dell'area geografica degli atenei non telematici (82.3%) ed alla media degli atenei non telematici (82.2%).

IC26TER. Percentuale di Laureati occupati ad un anno dal titolo (LM; LMCU) - Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere una attività lavorativa e regolamentata da contratto. Tale valore nel 2021 è pari al 91.7%. Tale valore è superiore rispetto al valore di ateneo (79.5%), al valore degli altri CdS della stessa classe dell'area geografica degli atenei non telematici (83.8%) ed alla media degli atenei non telematici (83.8%).

Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Consistenza e Qualificazione del Corpo docente

iC27. Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza). Tale valore nel 2021 è pari a 6.4%. Tale valore è inferiore rispetto al valore di ateneo (60.6%) e al valore degli altri CdS della stessa classe dell'area geografica degli atenei non telematici (23.5%) ed alla media degli atenei non telematici (29.3%), confermandosi quindi un ottimo valore.

iC28. Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza). Risulta essere costante durante il triennio (circa 7.5%) e pari nel 2021 a 8.1%. Tale valore è inferiore al valore di ateneo (57.2%) e al valore degli altri CdS della stessa classe dell'area geografica degli atenei non telematici (26.6%) e alla media degli atenei non telematici (26.2%), confermandosi quindi un ottimo valore.

CONCLUSIONI

Dall'analisi degli indicatori della scheda di Monitoraggio Annuale 2022 del CdS Medicine and Surgery si può affermare che gli avvisi di carriera (ossia coloro che iniziano un nuovo corso di studi, indipendentemente dal fatto che abbiano già una carriera accademica progressiva) al primo anno sono stabili nel periodo 2017-2021: nel 2017 sono 29, nel 2018 sono 29, nel 2019 sono 32, nel 2020 sono 33 e nel 2021 sono 31, ciò dovuto alla presenza del numero programmato ed ad un elevato appealing del corso. Gli immatricolati per l'AA 2021-22 sono 31. E' da sottolineare che il numero di posti disponibili è programmato dal MUR e pari a 35/anno (25 studenti EU e 10 non EU). Ogni anno le richieste di partecipazione al concorso di ammissione aumentano, passando da 200 nel 2019 a 230 nel 2021 e 430 nel 2022 con un trend esplosivo di richieste ed un rapporto richieste/posti pari a circa 12 (un posto ogni 12 domande), contro una media nazionale pari a 4 (un posto ogni 4 domande). Il corso è tra i primi 10 in Italia per richiesta.

La differenza nel numero degli immatricolati è indipendente dalla nostra volontà e unicamente dovuta a problemi nello scorrimento delle graduatorie gestito direttamente da MUR. I dati di ateneo sono riferiti al corso in italiano sempre a numero chiuso con posti gestiti direttamente da MUR. Altra problematica è dovuta al fatto che i posti teoricamente non occupati dipendono soltanto da un ritardo nello scorrimento delle graduatorie. Il numero reale di posti occupati al primo anno di corso a giugno dell'A.A. in questione è sempre pari a 35 come circosanzionato dai posti messi a trasferimento (sempre pari a zero) e comparsi sul bando di ammissione al concorso per l'ingresso pubblicato l'anno successivo. Il problema degli scorrimenti di graduatoria di ammissione si riflette immediatamente sulla qualità dell'apprendimento. Infatti, gli unici parametri da analizzare criticamente sono quelli dovuti ad una riduzione del proseguimento degli studi. E' infatti importante notare che il CdS all'inizio del primo anno (nonostante sia ritardato per favorire le iscrizioni) presenta un numero di iscritti molto ridotto con gli studenti che occupano completamente i posti in graduatoria solo a marzo/aprile, perdendo di fatto tutto il primo semestre e trovandosi così in netto ritardo sul programma di studi. Il problema del ritardo nello scorrimento di graduatoria dovrebbe essere gestito in maniera migliore a livello di MUR per potere così evitare ripercussioni sul CdS. Altra criticità da tenere sotto controllo è dovuta al passaggio agli anni successivi. Questo problema è intrinseco al CdS in quanto il CCL per scelta





INTERNATIONAL MEDICAL SCHOOL IMS

UNIVERSITY OF ROME TOR VERGATA

ha introdotto numerosi blocchi che, se da una parte riducono la progressione di carriera, dall'altra migliorano le performances degli studenti nel corso degli anni. Ultime criticità, sugli abbandoni e sulla riduzione del numero di crediti, sono dovute ai postumi della pandemia in un corso a vocazione internazionale.

Il CdS per poter meglio gestire tali criticità a partire da questo anno accademico (2022-2023) agirà su tre livelli. I livello: attivazione di ulteriori borse di studio per individuare studenti che possano svolgere, sotto controllo del coordinatore del corso, una serie di lezioni peer to peer che permettano agli studenti in ritardo di recuperare il semestre perso per la ritardata iscrizione; II livello: attivazione borse di studio per materia per individuare tutor che possano seguire tutti gli studenti dando indicazione, sostegno, ripetizioni per potere così superare il singolo esame; III livello: attivazione borse di studio cosiddette di "mothering" che permettano di affiancare uno studente del 1 anno con uno studente del 5/6 anno con l'intento di seguirlo nell'inizio della carriera. Va sottolineato che la pandemia ha ridotto notevolmente la possibilità di frequenza in reparto, riducendo per alcuni versi il gradimento degli studenti e, nel contempo, la possibilità di partecipare con successo al concorso di ammissione alle scuole di specializzazione.

Tutti gli altri indicatori sono eccellenti. Il CdS ha comunque attivato un costante sistema di monitoraggio che permetta di valutare in tempo reale la qualità delle lezioni ed il gradimento degli studenti. I risultati di tale monitoraggio sono condivisi con la commissione di Assicurazione della Qualità AQ ed hanno dato origine ad una serie di misure per contrastare i punti deboli del corso. In particolare, le principali debolezze del corso sono: ripetizione di argomenti, assenza di docenti a lezione, ridotta attività pratica. Le prime due criticità sono state affrontate introducendo, a partire dall'A.A. 2018-2019 in poi, sull'orario ufficiale sia il docente che l'argomento della lezione. Questo permetterà alla segreteria didattica di controllare la presenza del singolo docente unitamente al programma. La terza criticità è stata affrontata in sede di CCL responsabilizzando i docenti della Clinical Practice.

Una ulteriore analisi della elevata qualità del corso si evidenzia dagli indicatori analizzati e pubblicati da Valmont. I dati evidenziano che per quanto riguarda il gradimento degli studenti, il corso si presenta sempre elevatissimo, confermando la validità delle nostre scelte. Si deve infine sottolineare sia l'elevatissimo gradimento del corso per i laureati, soddisfazione che è pari al 100%, indice di qualità del corso stesso, come pure l'elevatissimo gradimento dei laureati che si iscriverebbero nuovamente allo stesso corso di studio, sempre pari al 100%. Infine è importante evidenziare come tutti gli indicatori ai punti IC26, IC26bis e IC26ter sono estremamente elevati (84.6%, 84.6%, 91.7%) indicando come la maggior parte dei neolaureati trovi immediatamente lavoro. Tali dati sono notevolmente superiori a quelli di ateneo, locali e nazionali, indice dell'elevata qualità della preparazione dei nostri studenti.

Per concludere, i risultati riportati da Alma laurea mostrano che il 50% degli studenti ha svolto periodi di studio all'estero nel corso degli studi universitari e il 100% ha 1 o più esami all'estero convalidati. Questi dati confermano la valenza internazionale del corso di laurea. Sempre da Alma Laurea si nota che il 100% degli studenti è soddisfatto dal corso di laurea, il 100% degli studenti si iscriverebbe nuovamente al medesimo corso di laurea, il 75% degli studenti è decisamente soddisfatto dal rapporto con i docenti (il 25% più si che no). La percentuale dei laureati delle LM e delle LMCU che giudicano efficace (molto efficace/efficace) nel lavoro quanto imparato dal corso è pari al 100% mentre l'Indicatore D1.03.02 del Piano Integrato 2019-2022 mostra un valore pari al 100%.

Il Coordinatore

Prof.ssa L. Sarmati, M.D.